



**Programma Nazionale “Equità nella Salute” 2021-2027  
(CCI 2021IT05FFPR002)**

**Piano Operativo Campania  
(Delibera n.271 del 30/05/2024)**

**PIANO DI INTERVENTI**

**AZIENDA SANITARIA ASL SALERNO**

Responsabile del Procedimento	Dott. Antonio Coppola
-------------------------------	-----------------------

## 1. SINTESI DEI PROGETTI

Area di Intervento	Progetto	Descrizione
<i>"Il genere al centro della Cura"</i>	CAM.4k.2_01 Attività formative orientate al genere	Il progetto si articola nelle seguenti due azioni:  Azione 1 – Attività di formazione volta all'innalzamento delle competenze degli operatori sanitari dei consultori attraverso corsi di formazione orientati al genere e mirati sulle questioni connesse alla fisiopatologia genere-specifica e sulla promozione di approcci socio-sanitari appropriati anche agli orientamenti sessuali non binari.  Azione 2 - Gli operatori formati avvieranno campagne di formazione e informazione nelle scuole per studenti e docenti. Si prevedono inoltre campagne formative sull'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socioeconomiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona.
	CAM.4.5.1_02 Adeguamento infrastrutturale delle sedi consultoriali	Il progetto finanzia l'adeguamento, incluso l'ampliamento, degli spazi dedicati, l'acquisto di beni mobili, di strumenti e attrezzature a supporto dei servizi erogati, il potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, le modifiche strutturali e la fornitura di dispositivi per assicurare l'accesso e la fruizione anche alle persone con disabilità sensoriale, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e comunque azioni volte a migliorare la recettività delle strutture sanitarie.
	CAM.4.5.1_03 Acquisizione di apparecchiature diagnostiche dedicate alla prevenzione e diagnosi delle malattie genere sensibili	Il progetto sostiene l'acquisizione di apparecchiature diagnostiche dedicate alla prevenzione e diagnosi delle malattie genere sensibili per favorire, potenziare e adeguare i servizi dei Consultori familiari.
<i>"Prendersi cura della salute mentale"</i>	CAM.4k.2_02 Implementazione del servizio di psicologia di base	Il progetto, nel rispetto delle disposizioni normative regionali, è volto al rafforzamento del Servizio distrettuale di psicologia di base a sostegno delle cure primarie attraverso il conferimento di incarichi professionali, per ampliare le attività di intercettazione e prevenzione dei disturbi psicologici presso le fasce più deboli della popolazione ed in particolare dei bambini, degli adolescenti, degli anziani, pazienti oncologici, nonché di quelli genere-specifici. Si prevede l'assunzione di due psicologi di base per distretto.
	CAM.4k.2_03 Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP)	L'intervento è finalizzato a progettare e ad attivare il modello "budget di salute con la persona" in conformità alle "Linee programmatiche: progettare il budget di salute con la persona- proposta di elementi qualificanti" approvate con l'Accordo Rep. N.104/CU del 06/07/2022 nonché con le pertinenti disposizioni regionali.  I PTRP finanziati con budget di salute sono incentrati sulle esigenze e i bisogni delle persone con problemi di salute mentale già prese in carico dai servizi sanitari e/o sociali territorialmente competenti e prevedono anche forme di co-progettazione e cogestione con gli ETS da realizzare in base ad un progetto riabilitativo incentrato sulle esigenze delle persone con problemi di salute mentale.  Per la realizzazione dei percorsi si prevede anche il coinvolgimento di

		<p>Esperti di Supporto tra Pari (ESP), previa opportuna attività di formazione per svolgere attività di advocacy e di orientamento.</p> <p>Tutti i soggetti coinvolti nella costruzione dei PTRP, verranno formati attraverso la piattaforma FAD per la formazione sul budget di salute, disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità il corso denominato Progetti di cura e di vita nella comunità: il Budget di Salute (III edizione) è reperibile all'indirizzo <a href="https://www.eduiss.it/course/index.php?categoryid=51">https://www.eduiss.it/course/index.php?categoryid=51</a></p>
	<p>CAM.4.5.1_05 Adeguamento strutturale e infrastrutturale (DSM e UONPIA)</p>	<p>Il progetto finanzia l'adeguamento, incluso l'ampliamento, degli spazi dedicati, l'acquisto di beni mobili, di strumenti e attrezzature a supporto dei servizi erogati, il potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, le modifiche strutturali e i dispositivi per assicurare l'accesso e la fruizione anche alle persone con disabilità sensoriale, interventi di manutenzione ordinaria e straordinari e comunque azioni volte a migliorare la recettività delle strutture sanitarie.</p>
<p><i>“Maggiore copertura degli screening oncologici”</i></p>	<p>CAM.4k.2_03 Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali</p>	<p>Si prevede l'assunzione di personale a tempo determinato per la gestione degli “inviti” e delle procedure amministrative, anche informatiche, relative alla popolazione target che accetta di essere inserita nel programma di screening del territorio di competenza dell'azienda. Il personale ingaggiato con il progetto, inoltre, curerà la gestione dei programmi di implementazione messi in atto dall'ASL. Il personale acquisito potrà altresì predisporre strumenti per il counselling e il supporto psicologico di quanti sono richiamati per la ripetizione del test, per accertamenti diagnostici di secondo livello o per essere indirizzati alla terapia, servendosi della collaborazione dello psicologo di base.</p>
	<p>CAM.4k.2_05 Realizzazione attività formative rivolte agli operatori aziendali degli screening oncologici inclusi quelli di nuova assunzione dedicati ai servizi erogati su mezzi mobili per il miglioramento della qualità dei tre screening (mammella, cervice, colon retto)</p>	<p>Il progetto propone attività formative rivolte agli operatori aziendali degli screening oncologici allo scopo di migliorare la qualità delle prestazioni sia in termini di standard qualitativi che di efficienza dello screening. Saranno individuati percorsi formativi specifici rivolti anche ai MMG (Medici di Medicina Generale) con particolare riguardo anche agli aspetti della formazione in ambito relazionale e sarà realizzato anche in accordo con l'ONS (Osservatorio Nazionale Screening). Le azioni formative avranno come obiettivo quello di arricchire le competenze degli operatori sanitari e fornire strumenti innovativi e culturalmente mirati per informare e sensibilizzare la popolazione al fine di migliorare l'adesione ai programmi di screening oncologici (mammella, cervice uterina e colon retto) da parte di tutta la popolazione ed in particolare degli immigrati e dei gruppi vulnerabili. Il progetto supporterà e rafforzerà le determinazioni assunte dalla Regione con il Decreto N. 76 del 18/10/2019 in ordine all'attività di prevenzione primaria del tumore della cervice uterina.</p>
	<p>CAM_4.5.2_03 Screening Diffusi</p>	<p>L'azienda prevede di realizzare una mappatura dei punti screening suddivisi in base alle tre tipologie nonché una mappatura di situazioni di disagio socio-economico, come ad esempio gli STP/ENI presenti sul territorio. La mappatura sarà integrata con i dati eventualmente raccolti nell'ambito di altri programmi. La rilevazione dei dati dell'assistenza sanitaria erogata sul territorio consentirà di orientare al meglio gli interventi previsti nel PO per la maggiore adesione agli screening (formazione operatori, collaborazione con ETS, servizio di poliambulatorio mobile). Il progetto, inoltre, fornisce elementi utili per una comunicazione mirata a promuovere la conoscenza dei programmi di screening messi a disposizione dei servizi.</p>

<p>CAM.4.5.1_07 Adeguamento infrastrutturale e tecnologico degli spazi esistenti per lo screening</p>	<p>Il progetto finanzia l'adeguamento, incluso l'ampliamento, degli spazi dedicati alle attività di screening, l'acquisto di beni mobili, di strumenti e attrezzature a supporto dei servizi erogati, il potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e comunque azioni volte a migliorare la recettività delle strutture dedicate alle attività di screening.</p>
---	--

## 2. COSTO TOTALE PIANO DI INTERVENTI (rif. Decreto Dirigenziale n. 563 del 13/06/2024)

L'Azienda sanitaria ASL Salerno si impegna a realizzare il Piano di interventi articolato nei seguenti progetti nel rispetto dei massimali riportati nella tabella seguente:

Progetti	Codice Progetto	FESR max Euro	FSE+ max Euro	Richiesta anticipo dell' 1% del costo di progetto <sup>1</sup>
Attività formative orientate al genere	CAM.4k.2_01		567.462,44	5.674,62
Adeguamento infrastrutturale delle sedi consultoriali	CAM.4.5.1_02	1.122.448,98		11.224,49
Acquisizione di apparecchiature diagnostiche dedicate alla prevenzione e diagnosi delle malattie genere sensibili	CAM.4.5.1_03	1.246.326,53		12.463,27
Implementazione del servizio di psicologia di base	CAM.4k.2_02		4.986.301,37	49.863,01
Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP)	CAM.4k.2_03		4.015.830,89	40.158,31
Adeguamento strutturale e infrastrutturale delle DSM e delle UONPIA	CAM.4.5.1_05	662.039,52		6.620,40
Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali	CAM.4k.2_03		236.064,38	2.360,64
Realizzazione attività formative rivolte agli operatori aziendali degli screening oncologici inclusi quelli di nuova assunzione dedicati ai servizi erogati su mezzi mobili per il miglioramento della qualità dei tre screening (mammella, cervice, colon retto)	CAM.4k.2_05		283.731,22	2.837,31
Screening Diffusi	CAM_4.5.2_03	189.154,15		1.891,54
Adeguamento infrastrutturale e tecnologico degli spazi esistenti per lo screening	CAM.4.5.1_07	662.039,52		6.620,40
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>3.882.008,70</b>	<b>10.089.390,30</b>	<b>139.713,99</b>

<sup>1</sup> La richiesta dell'Anticipo dell'1% del costo totale del progetto è possibile solo nel caso di un avanzato stato di progettazione dell'intervento ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata con il Ministero della Salute ovvero qualora l'ASL disponga di:

- un livello di progettazione, ai sensi dell'art.41 del D.L.36/2023, quale studio di fattibilità tecnico economica o progettazione esecutiva, approvato e ritenuto idoneo dal Beneficiario per l'espletamento della procedura di gara, nel caso si tratti di interventi infrastrutturali;
- un piano dei fabbisogni, disciplinare e capitolato approvati, nel caso di interventi in materia di acquisizione di beni e servizi



Cofinanziato  
dall'Unione europea



## SCHEDA PROGETTO 1

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Titolo del progetto:</b>	<b>Attività formative orientate al genere</b>
<b>Codice progetto</b>	<b>CAM.4k.2_01</b>
<b>Inizio progetto</b>	<b>01/07/ 2024</b>
<b>Fine progetto</b>	<b>31/12/ 2027</b>
<b>CUP</b>	<b>C43J21000710001</b>
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>€ 567.462,44</b>
<b>Referente amministrativo</b>	<b>Dott. Francesco Colavita</b>

### 2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

#### AZIONE 1 "Formazione operatori sanitari"

	Numerosità del personale delle strutture	Numerosità del personale che frequenterà un corso di formazione
<i>Personale afferente ai consultori</i>	205	205
<i>MMG</i>	656	394*
<i>PLS</i>	113	68*
<i>Personale afferente ai Servizi territoriali</i>	342	342

L'azienda si pone l'obiettivo di formare il 60% del totale dei MMG e PLS, anche avvalendosi della FAD come successivamente specificato

	Macroarea " Medicina di Genere" (indicare le aree oggetto della formazione ai sensi del decreto di adozione del Piano Formativo Nazionale per la Medicina di Genere (in attuazione dell'articolo 3, comma 4, della Legge 11 gennaio 2018, n. 3).	Indicare se già previsto nel PFA	Modalità = A = attività di formazione frontale B= corsi FAD C=formazione esperienziale	Macroarea Medicina di genere e popolazione LGBTQIA+	Indicare se già previsto nel PFA	Modalità = A = attività formazione frontale B= corsi FAD C=formazione esperienziale
<i>Personale afferente ai consultori</i>	Medicina di Genere nelle relazioni di cura	<i>Si</i>	A C	Medicina di Genere nelle relazioni di cura	<i>Si</i>	A C
<i>MMG</i>	Medicina di Genere nelle relazioni di cura	<i>No</i>	A B	Medicina di Genere nelle relazioni di cura	<i>No</i>	A B
<i>PLS</i>	Medicina di Genere nelle relazioni di cura	<i>No</i>	A B	Medicina di Genere nelle relazioni di cura	<i>No</i>	A B
<i>Altro (specificare)</i>	Indicare personale altre strutture formato	<i>Si/No</i>			<i>Si/No</i>	

**Azione 2 "Formazione e informazione nelle scuole"**

	Macroarea "Medicina di Genere"	Modalità A = attività di formazione frontale B=formazione esperienziale	Macroarea varianza di genere	Modalità = A = attività di formazione frontale B=formazione esperienziale
Numero di istituti scolastici di scuola primaria di secondo grado che si intende coinvolgere rispetto al totale presente sul territorio aziendale	13	A B	13	A B
Numero di istituti scolastici di secondo grado che si intende coinvolgere rispetto al totale presente sul territorio aziendale	13	A B	13	A B

**2.1 MODALITA' DI ATTUAZIONE**

- avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;
- accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;
- procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);
- affidamenti in house
- Formazione interna**
- Altro da specificare: protocolli di formazione con altri enti e coinvolgimento associazioni**

**2.2 GOVERNANCE**

Il referente del progetto è il coordinatore generale, responsabile della pianificazione, dell'organizzazione e del monitoraggio delle attività. Egli si occupa di coordinare il lavoro del personale dedicato all'attuazione del progetto, garantendo che gli obiettivi prefissati vengano raggiunti nel rispetto dei tempi e delle risorse disponibili.

Il personale dedicato all'attuazione del progetto è composto da formatori specializzati nel genere, psicologi, sociologi ed esperti del settore. Essi si occupano della progettazione e della realizzazione delle attività formative rivolte a:

**Azione 1 "Formazione operatori sanitari"**

<b><u>Personale afferente ai consultori:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontri formativi in presenza nel corso dei quali verrà anche diffuso il materiale informativo appositamente predisposto e</li> <li>• Incontri in cui verrà proposta la sperimentazione di situazioni reali e di esercizi pratici in cui i partecipanti hanno l'occasione di "imparare facendo" ciò che poi trasferiranno in azienda.</li> </ul>	<p>Nelle attività di formazione è impegnato il personale dell'UOC Coordinamento Socio – Sanitario e dell'UOSD Promozione della Salute e del Consultorio DIG presente in azienda con l'ausilio degli psicologi di base presenti nei distretti</p>
<b><u>MMG e PLS:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saranno coinvolte le AFT a cura della Direzione sanitaria con il fine di raggiungere il maggior numero MMG e proporre incontri formativi in presenza nel corso dei quali verrà anche diffuso il materiale informativo appositamente predisposto sia per i MMG che per i PLS.</li> <li>• E' inoltre prevista la predisposizione di moduli formativi FAD da proporre a tutti i MMG e PLS.</li> </ul>	

**Azione 2 "Formazione e informazione nelle scuole"**

<b><i>Istituti scolastici secondari di primo e secondo grado</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontri formativi e informativi rivolti a studenti e docenti in presenza nel corso dei quali verrà anche diffuso il materiale informativo appositamente predisposto che saranno</li> <li>• attività formativa focalizzata sull'azione e la sperimentazione di situazioni, compiti, ruoli in cui lo studente, protagonista attivo, si trova a mettere in campo le proprie competenze cognitive, emotive, sensoriali.</li> </ul>	<p>Nelle attività di formazione è impegnato il personale dell'UOC Coordinamento Socio – Sanitario e dell'UOSD Promozione della Salute con il coinvolgimento dei referenti della rete territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consultori</li> </ul>
--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- psicologi di base</li> <li>- Associazioni</li> <li>- Gruppo Percorso Rosa,</li> <li>- Rete anti violenza,</li> <li>- AO Ruggi- Farmacologia (referente regionale medicina di genere)</li> </ul>
--	--	--

Il coordinamento dell'operazione tra le varie strutture coinvolte avviene attraverso incontri periodici e scambi di informazioni costanti tra i diversi attori coinvolti. Viene inoltre istituito un comitato di coordinamento composto dai referenti delle varie strutture coinvolte nel progetto, al fine di garantire una gestione integrata e sinergica delle attività proposte.

Il comitato ha inoltre la funzione di monitorare l'andamento del progetto, valutarne l'impatto e fornire feedback e suggerimenti utili per migliorare continuamente le attività proposte.

In sintesi, il modello organizzato del progetto "attività formative orientate al genere" prevede un coordinamento efficace, un team di professionisti qualificati e un sistema di monitoraggio e valutazione costante, al fine di garantire il successo e l'efficacia delle attività proposte.

### 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

- ✓ Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere
- ✓ Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali

### 3. CRONOPROGRAMMA

	operatori	scuole
- Procedura di avvio dell'attività formativa:	1 ottobre 2024	15 gennaio 2025
- Svolgimento attività formative:	15 febbraio 2025: 3 mesi	1 febbraio 2025: 3 mesi
- Conclusione attività formative:	31 dicembre 2027	
- Avvio attività di diffusione e informazione nelle scuole	Durante questo periodo, verranno realizzate le attività formative previste nel programma, con la partecipazione dei destinatari del progetto.	
- Conclusione attività. La conclusione del progetto, prevista per il 31.12.2027 prevede la seguente distribuzione delle attività formative	3 mesi per ogni anno	

### 4. PIANO FINANZIARIO

L'attività formativa è rendicontata utilizzando le opzioni di costo riconosciuta dalla UE. Si fa riferimento in particolare al Reg. (UE) n. 1676/2023 che integra il Reg UE 1060/202.

In particolare, si tratta di operazione che riguarda attività di formazione i cui obiettivi primari sono l'acquisizione di nuove competenze o lo sviluppo e il miglioramento di quelle esistenti e che sono finanziate almeno in parte dall'ASL per i dipendenti aventi un contratto di lavoro. I corsi di formazione possono svolgersi in loco, online o in forma ibrida e saranno sempre erogati in presenza sia del formatore sia dei partecipanti. Il numero di ore sarà dimostrato da un sistema di gestione del tempo verificabile in conformità delle prassi nazionali accettate di norma.

Di seguito si indica il piano finanziario che contiene la stima dei costi di formazione calcolati ai sensi della tabella 3 del Reg. (UE) n. 1676/2023.<sup>2</sup>

A Ore di formazione	B N. lavoratori	C UCS Formazione	Costo Totale (A*B*C)
24	1009	23,44	567.623,04*

\*L'eventuale differenza di costo del progetto rispetto all'importo assegnato verrà coperto con risorse ordinarie dell'ASL.

Le UCS a base di computo del costo totale comprendono tutti i costi diretti ed indiretti dell'intervento.<sup>3</sup>

<sup>2</sup> La spesa ammissibile e, conseguentemente, le modalità di riconoscimento del costo dell'operazione è basata sulla realizzazione del processo, valorizzata attraverso le Unità di Costo Standard orarie ai sensi del paragrafo 3a dell'Allegato al Reg. (UE) n. 1676/2023.

Tabella 3a del Reg. (UE) n. 1676/2023	IT	coeff Regione Campania v tab 5 Reg UE 1676/2023	UCS
Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)	€ 27,90	€ 0,84	€ 23,44

Gli importi del Piano finanziario coprono tutti i costi dell'operazione, incluse le categorie seguenti:

- tasse di partecipazione e pagamenti relativi ai corsi di formazione;
  - spese di viaggio e indennità dei partecipanti connesse ai corsi di formazione;
  - costi del lavoro dei formatori interni per i corsi di formazione (costi diretti e indiretti);
  - costi riguardanti il centro di formazione, le sale per la formazione e i materiali didattici.
- Il tempo dedicato ai corsi di formazione si riferisce al tempo di lavoro retribuito (in ore) dedicato a tali corsi e copre solamente il tempo reale di formazione e le ore impiegate durante il tempo di lavoro retribuito.

<sup>3</sup> Il riconoscimento della spesa basata sul processo realizzato avverrà a seguito della dimostrazione da parte del soggetto beneficiario della completa realizzazione delle attività concesse sulla base degli out-put come di seguito identificati:

- Registro: verifica del n. di ore di erogazione del servizio (Docente e Tutor) e di frequenza dei partecipanti.
  - Verifica del Libro Unico del Lavoro che: attesti lo status "in servizio" del lavoratore; attesti lo status eventuale di lavoratore "svantaggiato" e/o "disabile".
  - Dichiarazioni degli apprendimenti (nel caso di progettazione collegata a Crediti Formativi) e/o attestazioni di frequenza (nel caso di progettazione non collegata ai crediti formativi) per ogni discente.

## SCHEMA PROGETTO 2

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Titolo del progetto:</b>	<b>Implementazione del servizio di psicologia di base</b>
<b>Codice progetto</b>	<b>CAM.4k.2_02</b>
<b>Inizio progetto</b>	<b>01/07/ 2023</b>
<b>Fine progetto</b>	<b>31/12/ 2027</b>
<b>CUP</b>	<b>C48I21001030006</b>
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>€ 4.986.301,37</b>
<b>Referente amministrativo</b>	<b>Dott. Francesco Colavita</b>

### 2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

La realizzazione del progetto si attuerà secondo le modalità espresse in tabella.

<i>DISTRETTO</i>	<i>N. PSICOLOGI RECLUTATI CON L'INTERVENTO</i>	<i>N. PSICOLOGI DA RECLUTARE CON L'INTERVENTO</i>	<i>COLLEGAMENTO CON CONSULTORIO (SI/NO E PRESTAZIONI PREVISTE)</i>	<i>COLLEGAMENTO CON DSM (SI/NO E PRESTAZIONI PREVISTE)</i>
N. 2 psicologi per ognuno dei 13 distretti ASL Salerno, più n. 2 psicologi per garantire il Servizio di psicologia di base presso l'Università degli Studi di Salerno.	28		Si , per il consultorio è previsto invio qualora sia necessario il 2° livello.	Si, per il consultorio è previsto invio qualora sia necessario il 2° livello

Si precisa che il Servizio di Psicologia di Base, così come previsto dalla normativa regionale di riferimento, è direttamente collegato al Servizio di Medicina di Base.

#### 2.1 MODALITA' DI ATTUAZIONE

- avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;
- accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;
- procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;
- procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);
- Altro: Indizione Avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzata all'inserimento di un short list per psicologi di base: deliberazione n. 1318 del 18/11/2022.**

#### 2.2 GOVERNANCE

La responsabile dell'implementazione del servizio di psicologia di base è la dott.ssa Antonietta Grandinetti. Anche Referente del servizio di psicologia di base incardinato nelle sette AA.SS.LL. campane.

In qualità di responsabile gestisce il servizio di psicologia di base della ASL Salerno e orienta le attività in linea con le direttive dell'Osservatorio regionale, in stretta collaborazione con i Direttori di Distretto. La formazione e l'organizzazione clinica delle attività è gestita insieme al Direttore del DSM dottor Giulio Corrivetti. Accanto al Responsabile clinico, opera il Direttore della UOC Gestione Risorse Umane, Dott.ssa Mariavincenzina Zito con la sua UOC che provvede alla organizzazione giuridica e ha gestito tutta la fase di reclutamento, nomina, successivi scorrimenti e tutti gli atti conseguenziali per la gestione

dei professionisti inseriti nel servizio di psicologia di base. Tali operatori sono stati contrattualizzati secondo le indicazioni provenienti dall'Osservatorio Regionale sulla Psicologia di Base presieduto dal Direttore Generale Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale avv. Postiglione.

### 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

- ✓ Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere
- ✓ Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni specia

### 3. CRONOPROGRAMMA

1. Procedura di avvio dell'attività di reclutamento: delibera di AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO AZIENDALE DI PROFESSIONISTI PSICOLOGI DI BASE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 3 AGOSTO 2020, deliberazione n. 1318 del 18/11/2022;
2. Insediamento della commissione il 29/06/2023 (come da verbale n.1 della Commissione nominata con deliberazione n.242 del 10/03/2023; procedura di selezione conclusa il 10/07/2023 (verbale agli atti della commissione).
3. Stipula dei contratti dal 16/09/2023, con scorrimenti successivi;
4. Avvio del servizio di psicologia di base il 16/09/2023 e data di conclusione presunta del servizio al 30/09/2027.

### 4. PIANO FINANZIARIO

Voci di spesa	Importi previsti (euro)
A. Costi del personale	€ 4.336.000,00
B. Costi indiretti	€ 650.301,37
<b>Costo Totale del Progetto (A+B)</b>	<b>€ 4.986.301,37</b>

**Nell'ipotesi in cui la Regione fissi una tariffa oraria/giornaliera per la remunerazione della prestazione professionale, l'Azienda adeguerà il piano dei costi, fermo restando quanto già convenuto fino all'adozione della diversa remunerazione.**

<sup>4</sup> Art. 54 del Regolamento (UE) n. 16060/2021: “

**“Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni**

*Se si applica un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione, esso può basarsi su uno degli elementi seguenti: fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile; fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile; fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a). Inoltre, se lo Stato membro ha calcolato un tasso forfettario in conformità dell'articolo 67, paragrafo 5, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, tale tasso fisso può essere utilizzato per un'operazione analoga ai fini della lettera c) del presente articolo.*



**SCHEDA PROGETTO 3**

**1. INFORMAZIONI GENERALI**

<b>Titolo del progetto:</b>	<b>Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP)</b>
<b>Operazione a di Importanza strategica (OIS)<sup>1</sup></b>	<b>SI</b>
<b>Codice progetto</b>	<b>CAM.4k.2_03</b>
<b>Inizio progetto</b>	<b>01/09/2024</b>
<b>Fine progetto</b>	<b>31/12/2027</b>
<b>CUP</b>	<b>C44B21000010006</b>
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>€ 4.015.830,89</b>
<b>Referente amministrativo</b>	<i>Dott.ssa Francesca Morelli</i>
<b>Referente operativo del Progetto</b>	<i>Dott. Francesco De Martino</i>

**2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:** *(La parte precompilata può essere eventualmente integrata)*

L'intervento finalizzato a progettare e ad attivare il modello "budget di salute con la persona" verrà realizzato sulla base dei dati indicati nella seguente Tabella.

Indicazione del Dipartimento di salute mentale in cui si prevede di attivare il budget di salute	<p><b>DSM SALERNO</b> <i>Via Martin Luther king, Località Mariconda-Salerno 84134</i></p> <p><i>Referente Scientifico: Dott. Giulio Corrivetti</i></p> <p><i>Referente Amministrativo: Dott.ssa Francesca Morelli</i></p> <p><i>Referente operativo del Progetto: Dott. Francesco De Martino</i></p>
Numero di soggetti presi in carico dal DSM Salerno	<i>18.349 (flusso SISM anno 2023)</i>

<sup>1</sup> Con riferimento alle Operazioni a rilevanza strategica (OIS) individuate dall'Autorità di Gestione del PNE, in linea con le indicazioni trasmesse dalla stessa AdG con la nota prot. 0000556 del 27/05/2024-DPDMF-MDS-P, rinvenibile sul sito dedicato al PNES al seguente link: [https://www.pnes.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pagineAree\\_6134\\_0\\_file.pdf](https://www.pnes.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_6134_0_file.pdf), il beneficiario deve includere nel quadro economico del progetto le spese relative alle attività di comunicazione dell'Operazione di Importanza Strategica nel limite massimo del 3%

Numero stimato di soggetti che possono usufruire del modello "budget di salute" ( <i>esplicitare</i> ) a bassa intensità (BI); a media intensità (MI); ad alta intensità (AI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di soggetti (BI) : n.10 (€ 42/die) (adulti/7-15/16+)</li> <li>• Numero di soggetti (MI): n.20 (€ 62/die) (7-15 anni)</li> <li>• Numero di soggetti (AI): n.20 (€ 82/die) (adulti e minori 16+)</li> </ul>
Numero di Esperti di Supporto tra Pari (ESP) che si prevede di sottoporre ad attività formativa	<p>Si prevede di formare n.36 operatori ESP<sup>2</sup> (da destinare alle UU.OO.S.M./UU.OO.N.P.I.A.),nell'utilizzo dello strumento del budget di salute. Si intende potenziare le competenze nella gestione di un modello di approccio capacitante ed evolutivo in persone che presentano bisogni sociosanitari complessi.</p> <p>Si intende sviluppare percorsi formativi per n.36 Esperti di Supporto tra gruppi Pari e/o facilitatori sociali al fine di fornire una diversa prospettiva con cui aiutare altri pazienti ad affrontare il proprio percorso terapeutico.</p>
Numero di personale sanitario e sociosanitario da coinvolgere e/o assumere nell'attuazione del progetto	E' previsto il reclutamento di personale afferente all'area socio/sanitaria e di supporto amministrativo.
Numero stimato di forme di cogestione che si prevede di attivare	n. 50 PTRP con BdS fino ad un massimo di n.3 annualità.
Altro	La sperimentazione dei PTRP è destinata ad utenti di età compresa tra 7 e 16 anni ed utenti di età 16+ con la finalità di sviluppare attitudini necessarie per un inserimento ottimale in progettualità con Budget di Salute. Per questi utenti è previsto un percorso riabilitativo basato sui costrutti della metodologia "Quality of life", incentrato sulla costruzione del <i>progetto di vita globale</i> .

## 2.1 MODALITA' DI ATTUAZIONE

<p>(si confermano tutte le procedure previste dalla Regione, di seguito elencate)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ coprogettazione ai sensi del dlgs.vo del 3 luglio 2017, n. 117;</li> <li>✓ avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;</li> <li>✓ accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;</li> <li>✓ procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;</li> <li>✓ procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);</li> <li>✓ affidamenti in house;</li> <li>✓ Altro da specificare : accordi Quadro ci co proprogrammazione, co progettazione e cogestione</li> </ul>
---

<sup>2</sup> ESP= esperti supporto gruppi di pari

## 2.2 GOVERNANCE

La governance delle attività si realizzerà sotto la supervisione del Direttore del DSM Salerno in collaborazione con i Direttori delle UU.OO.U.S./UU.OO.N.P.I.A e gli Ambiti di Zona<sup>3</sup> della Provincia di Salerno, con il coinvolgimento di diversi soggetti della Comunità ed enti E.T.S/reti associative (A.P.S)<sup>4</sup>.

Il target di riferimento è rappresentato dagli adulti con patologie psichiatriche e da minori con età 16+ con problematiche legate al neurosviluppo. Inoltre si intende sperimentare interventi in gestione per minori da 7 a 15 anni attraverso percorsi riabilitativi basati sui costrutti della metodologia "Quality of life", incentrato sulla costruzione del *progetto di vita* globale.

## 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

*Selezionare le azioni atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali:*

- ✓ Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere.
- ✓ Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali.
- ✓ Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere.
- ✓

## 3. CRONOPROGRAMMA<sup>5</sup>

**Obiettivo 1:** FASE DI AVVIO (COPROGRAMMAZIONE E COPROGETTAZIONE)

**Azione 1:** Attivazione di tavoli di co-programmazione con i singoli piani di zona e gli altri stakeholders territoriali (Da T0 a T4)

**Azione 2:** Individuazione di cogestori attraverso manifestazioni di interesse e/o albo professionale (Da T0 a T4)

**Obiettivo 2.** FORMAZIONE

**Azione 1:** Individuazione del personale da inserire nei percorsi formativi (Da T5 a T8)

**Azione 2:** Formazione intensiva n.36 ESP e operatori dei centri di salute mentale (Da T5 a T8)

**Obiettivo 3.** REALIZZAZIONE DI PTRP/PROGETTO DI VITA

**Azione 1:** selezione di utenti da inserire in PTRP, valutazione multidimensionale e multiprofessionale (T8)

**Azione 2:** Fase di avvio delle progettualità e definizione, protocollo e monitoraggio dei PTRP (revisione trimestrale dei bisogni di cura) (Da T10 a T36)

**Obiettivo 4.** RACCOLTA DATI E PRESENTAZIONE RISULTATI

**Azione 1:** Monitoraggio e raccolta dei dati con produzione di report annuale (ogni 12 mesi dall'inizio dei PTRP)

**Azione 2:** Produzione Relazione finale e presentazione dei risultati (T36+)

<sup>3</sup> Il coinvolgimento degli Ambiti di zona è esclusivamente di tipo programmatico e senza finanziamento

<sup>4</sup> Come concordato con la U.O.C. *Coordinamento socio-Sanitario* ASL Salerno

<sup>5</sup> Vedi All.1 Cronogramma attività GANNT

4. PIANO FINANZIARIO	
Voci di spesa	Importi previsti (euro)
<b>A. Costi del personale</b>	€ 878.384,42
<b>B. Costi indiretti</b> ( <i>quelli che attengono al funzionamento del soggetto che realizza il Progetto fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale ai sensi dell'art. 54 del Reg 16060/2024); fino al 7% dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto ad eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile</i> ) <sup>6</sup>	€ 281.108,16 (7% del totale)
<b>C. Costi per l'attività formativa</b>	€ 100.000,00
<b>D. Costi di co-gestione</b> ( <i>inserire il costo da riconoscere al co-gestore per la realizzazione del progetto</i> )	n.20 ptrp alta intensità fino ad un massimo di n.3 anni: € 1.599.000,00 (adulti e minori 16+)  n.20 ptrp media intensità fino ad un massimo di n.3 anni: € 834.520,00 (7-14 anni quality of life)  n.10 ptrp bassa intensità fino ad un massimo di n.3 anni: € 282.660,00 (adulti/7-14/16+)
<b>Costi relative alle attività di comunicazione dell'OIS-max 3% del costo totale del progetto</b>	€ 40.158,30
<b>Totale</b>	<b>€ 4.015.830,89</b>

<sup>6</sup> Se si applica un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione, esso può basarsi su uno degli elementi seguenti:  
fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;

fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;

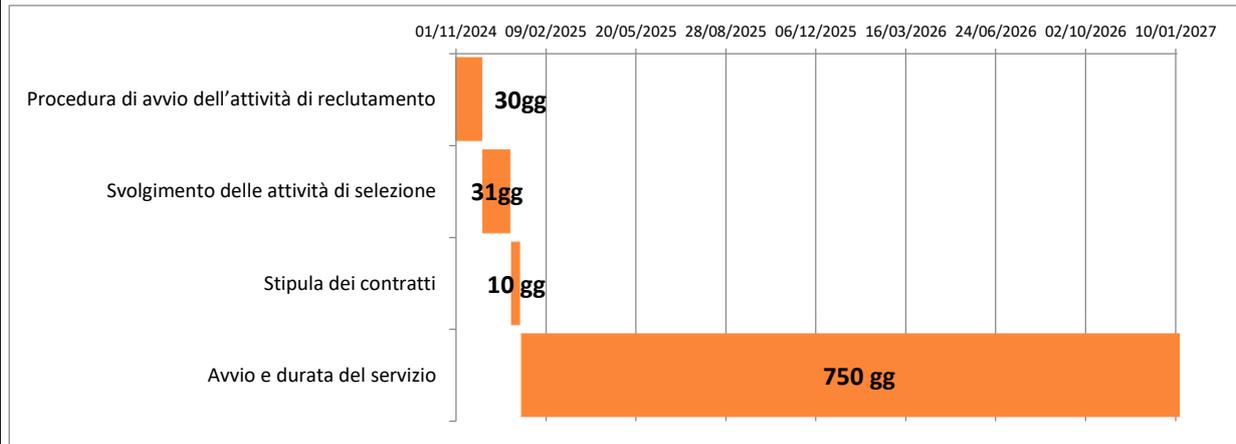
fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a). Inoltre, se lo Stato membro ha calcolato un tasso forfettario in conformità dell'articolo 67, paragrafo 5, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, tale tasso fisso può essere utilizzato per un'operazione analoga ai fini della lettera c) del presente articolo.”

<b>SCHEDA PROGETTO 4</b>				
<b>1. INFORMAZIONI GENERALI</b>				
<b>Titolo del progetto</b>	<b>Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali</b>			
<b>Codice progetto</b>	<b>CAM.4k.2_04</b>			
<b>Inizio progetto</b>	<b>01/11/2024</b>			
<b>Fine progetto</b>	<b>31/12/2026</b>			
<b>CUP</b>	<b>C48I21001040006</b>			
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>€. 236.064,38</b>			
<b>Referente amministrativo</b>	<b>dott.ssa Adele D'Anna</b>			
<b>2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</b>				
Considerato che tra i 3 screening principali (mammella-cervice uterine-colon retto) l'adesione della popolazione target allo screening del colon retto (uomini e donne di età compresa tra 50 e 74 anni) è lontana da quella "desiderabile" (65%), si intende rafforzare la rete distrettuale dei Punti screening colon retto, così come riportato nella tabella sottostante:				
<i>Indicazione dei Punti screening da rafforzare</i>	<i>Numero di unità già in servizio nel punto screening indicato come da rafforzare</i>	<i>Numero di unità di personale da assumere</i>	<i>Qualifica del personale da assumere (amministrativo/sanitario)</i>	<i>Durata stimata del contratto</i>
<i>DS 60 PUNTO SCREENING COLON RETTO</i>	<i>2 (non dedicati)</i>	<i>1</i>	<i>Educatore professionale socio sanitario</i>	<i>2 ANNI</i>
<i>DS 66 PUNTO SCREENING COLON RETTO</i>	<i>3(non dedicati)</i>	<i>2</i>	<i>Educatore professionale socio sanitario</i>	<i>2 ANNI</i>
<b>2.1 GOVERNANCE</b>				
Il referente di questa linea progettuale è il direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL Salerno – dott. Arcangelo Saggese Tozzi- che si avvarrà del personale già dedicato e si coordinerà con i Direttori dei Distretti Sanitari e i coordinatori delle AFT aziendali.				
<b>2.2 MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>				
La procedura che si intende seguire è: indizione di avviso pubblico (art. 15-octies D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii)				
<b>2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'</b>				
L'intervento è finalizzato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla promozione di azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere</li> <li>• ad agevolare la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali</li> </ul>				

### 3. CRONOPROGRAMMA

Di seguito il cronoprogramma del progetto:

- Procedura di avvio dell'attività di reclutamento: 01/11/2024-30/11/2024 (date presunte)
- Svolgimento delle attività di selezione: 01/12/2024-31/12/2024 (date presunte)
- Stipula dei contratti: 02/01/2025-11/01/2025 (date presunte)
- Avvio e durata del servizio: 13/01/2026-31/12/2026 (date presunte)



### 4. PIANO FINANZIARIO

Voci di spesa	Importi previsti (euro)
<b>A. Costi del personale</b> (indicare il costo complessivo del personale da arruolare esplicitando la tariffa applicata e la relativa fonte di riferimento)	€. 216.000,00 (€. 36.000,00 annui per unità)
<b>B. Costi indiretti</b> (quelli che attengono al funzionamento del soggetto che realizza il Progetto fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) 1060/2021 <sup>1</sup> )	€. 20.064,38
<b>Costo Totale del Progetto (A+B)</b>	€. 236.064,38

<sup>1</sup> Se si applica un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione, esso può basarsi su uno degli elementi seguenti:  
 fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;  
 fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;  
 fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a).  
 Inoltre, se lo Stato membro ha calcolato un tasso forfettario in conformità dell'articolo 67, paragrafo 5, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, tale tasso fisso può essere utilizzato per un'operazione analoga ai fini della lettera c) del presente articolo."

## SCHEDA PROGETTO 5

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Attività formativa rivolta agli operatori aziendali degli screening oncologici</b>
<b>Codice progetto</b>	<b>CAM.4k.2_05</b>
<b>Inizio progetto</b>	<b>01/09/2024</b>
<b>Fine progetto</b>	<b>31/12/2027</b>
<b>CUP</b>	<b>C43J21000720006</b>
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>€ 283.731,22</b>
<b>Referente amministrativo</b>	<b>Dott. Adele D'Anna</b>

### 2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articolerà secondo le modalità espresse in tabella

	In servizio (specificare le unità per singolo distretto)	Da formare	Macroarea di formazione (indicare una o più tematiche formative)	Indicare se già previsto nel PFA	Modalità = A = attività di formazione frontale B = corsi FAD C = formazione esperienziale	Indicare se è prevista la collaborazione con l'ONS
Personale sanitario (medici e infermieri)	N° 3 unità per Distretto Sanitario	52	- Tecniche di comunicazione - Utilizzo Piattaforme dedicate	No	C	Si (auspicabile)
Personale sanitario infermieri- Dipartimento di Prevenzione		51	-			
Personale tecnico-amministrativo	N° 1 DS 60-61; N° 1 DS 62-63; N° 1 DS 64-65; N° 1 DS 66; N° 1 DS 67-68; N° 1 DS 69-70; N° 1 DS 71-72;	10	- Tecniche di comunicazione - Utilizzo Piattaforme dedicate	No	C	Si (auspicabile)
MAP	MAP (Medici di Assistenza Primaria)	644	- Tecniche di comunicazione - Utilizzo Piattaforme dedicate	No	C	Si (auspicabile)
Tecnici della Prevenzione	N° 2 per U.O.S.D. Prevenzione Collettiva	50	- Tecniche di comunicazione - Utilizzo Piattaforme dedicate	No	C	Si (auspicabile)

#### 2.1 MODALITÀ DI ATTUAZIONE

**La formazione è obbligatoria.** Il personale da formare, così come individuato, sarà avvisato tramite mail o bacheche interne in cui verranno specificati: le modalità di iscrizione al corso, gli obiettivi, il programma e l'importanza della formazione obbligatoria.

## 2.2 GOVERNANCE

Il referente del progetto è il dott. Arcangelo Saggese Tozzi che coordinerà tutte le attività legate all'implementazione del progetto formativo. Sarà costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da professionisti del settore sanitario (medici, infermieri e amministrativi); ogni membro del team avrà ruoli e responsabilità specifiche, chiaramente definiti e condivisi, per garantire una suddivisione del lavoro efficiente. Tutto il personale coinvolto riceverà formazione specifica riguardante gli obiettivi del progetto, le modalità di attuazione e l'uso di eventuali strumenti tecnologici o metodologici necessari.

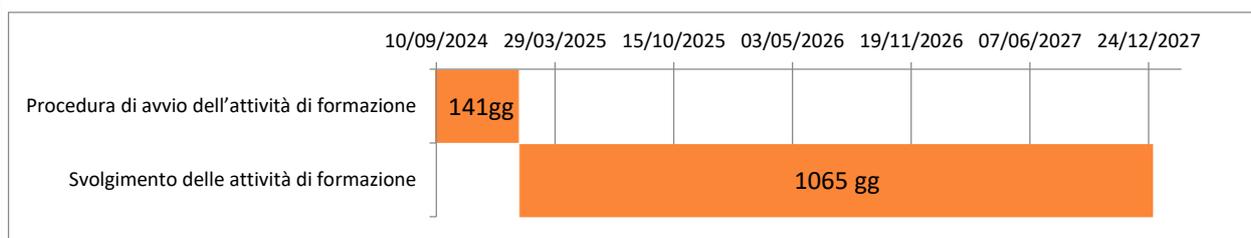
## 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

L'azione è rivolta a garantire la promozione/rafforzamento dei seguenti principi orizzontali:

- Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere
- Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali

## 3. CRONOPROGRAMMA

- Procedura di avvio dell'attività formativa: 10/09/2024-29/01/2025 (date presunte)
- Svolgimento attività formative: 30/01/2025-31/12/2027 (date presunte)



## 4. PIANO FINANZIARIO

L'attività formativa è rendicontata utilizzando le opzioni di costo riconosciuta dalla UE. Si fa riferimento in particolare al Reg. (UE) n. 1676/2023 che integra il Reg UE 1060/202.

In particolare, si tratta di operazione che riguarda attività di formazione i cui obiettivi primari sono l'acquisizione di nuove competenze o lo sviluppo e il miglioramento di quelle esistenti e che sono finanziate almeno in parte dall'ASL per i dipendenti aventi un contratto di lavoro. I corsi di formazione possono svolgersi in loco, online o in forma ibrida e saranno sempre erogati in presenza sia del formatore sia dei partecipanti. Il numero di ore sarà dimostrato da un sistema di gestione del tempo verificabile in conformità delle prassi nazionali accettate di norma.

Di seguito si indica il piano finanziario che contiene la stima dei costi calcolati ai sensi della tabella 3a del Reg. (UE) n. 1676/2023. <sup>1</sup>

A ore di formazione	B N. lavoratori	C UCS Formazione	Costo Totale (A*B*C)
15	807	23,44	€283.741,20*

\*L'eventuale differenza di costo del progetto rispetto all'importo assegnato verrà coperto con risorse ordinarie dell'ASL.

Le UCS a base di computo del costo totale comprendono tutti i costi diretti ed indiretti dell'intervento.

<sup>1</sup> La spesa ammissibile e, conseguentemente, le modalità di riconoscimento del costo dell'operazione è basata sulla realizzazione del processo, valorizzata attraverso le Unità di Costo Standard orarie ai sensi del paragrafo 3a dell'Allegato al Reg. (UE) n. 1676/2023.

<b>Tabella 3a del Reg. (UE) n. 1676/2023</b>	<b>IT</b>	<b>coeff Regione Campania v tab 5 Reg UE 1676/2023</b>	<b>UCS</b>
Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)	€ 27,90	€ 0,84	€ 23,44

Gli importi del Piano finanziario coprono tutti i costi dell'operazione, incluse le categorie seguenti:

- tasse di partecipazione e pagamenti relativi ai corsi di formazione;
- spese di viaggio e indennità dei partecipanti connesse ai corsi di formazione;
- costi del lavoro dei formatori interni per i corsi di formazione (costi diretti e indiretti);
- costi riguardanti il centro di formazione, le sale per la formazione e i materiali didattici.

Il tempo dedicato ai corsi di formazione si riferisce al tempo di lavoro retribuito (in ore) dedicato a tali corsi e copre solamente il tempo reale di formazione e le ore impiegate durante il tempo di lavoro retribuito.

## SCHEMA PROGETTO 6

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Titolo del progetto:</b>	<b>Adeguamento infrastrutturale delle sedi consultoriali</b>
<b>Codice progetto</b>	<b>CAM.4.5.1_02</b>
<b>Inizio progetto</b>	<b>01/07/2023</b>
<b>Fine progetto</b>	<b>31/12/2025</b>
<b>CUP</b>	<b>C53D21003030006</b>
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>€ 1.122.448,98</b>
<b>Referente amministrativo</b>	<b>Dott. Francesco Colavita</b>

### 2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto è volto esclusivamente all'adeguamento delle strutture consultoriali non interessate da interventi previsti nel PNRR. Con il progetto saranno realizzati gli adeguamenti strutturali, infrastrutturali e strumentali elencati in tabella nelle strutture ivi indicate rafforzando così l'offerta dei servizi sanitari di prestazione e servizi e rendendoli più funzionali anche alla presa in carico in ottica di medicina di genere sulla base delle esigenze specifiche emerse sul territorio di competenza.

Denominazione, codice consultorio e indirizzo	Opere infrastrutturali previste	Acquisto di beni mobiliprevisti	Acquisto servizi
<b>DS 60 UOMI CM0031</b> Nocera Inferiore Via Giordano, 7 <b>DS 60 UOMI 030101</b> Nocera Superiore Via F.Ricco <b>DS 61 UOMI 050100</b> Scafati Via Passanti, 2 <b>DS 61 UOMI 060004</b> Angri Via Dei Goti Fondo Rosa <b>DS 62 UOMI 070001</b> Sarno Via S.Valentino <b>DS 62 UOMI 022001</b> Pagani Via Olivella,4 <b>DS 63 UOMI 080008</b> Ravello Via Civita 40 <b>DS 63 UOMI 040003</b> Cava de' Tirreni Via De Filippis 185 <b>DS 64 UOMI 600202</b> Eboli Via Bruno Buozzi <b>DS 64 UOMI 800302</b> Buccino Località Braida <b>DS 65 UOMI 567851</b> Battipaglia Via Fiorignano <b>DS 65 UOMI 347001</b> Bellizzi Via Cavour, 2 <b>DS 65 UOMI 468309</b> Olevano Sul Tuscano Via San Marco <b>DS 66 UOMI 013704</b> Salerno Viale Kennedy	<b>DS 66 UOMI 013703</b> Salerno Via Vernieri, 14 <b>DS 67 UOMI 101901</b> Mercato San Severino Via P.Giovanni XXIII <b>DS 68 UOMI 312100</b> Pontecagnano Faiano Via Raffaello Sanzio 25 <b>DS 68 UOMI 469301</b> Acerno Via Fossa Di Cinzio <b>DS 68 UOMI 468103</b> Giffoni Valle Piana Via Pistilli 12 <b>DS 69 UOMI 580103</b> Roccamare Via G. Marconi 34 <b>DS 69 UOMI 630103</b> Capaccio Via Italia 61 Pal.Quadrifoglio 40 <b>DS 70 UOMI 600103</b> Agropoli Via Marrota <b>DS 70 UOMI 590303</b> Vallo della Lucania Via Mattia de laurentis,32 <b>DS 71 UOMI 610103</b> Sapri Via Verdi <b>DS 72 UOMI 560301</b> Sant'arsenio Via Monsignore e Antonio Sacco <b>DS 72 UOMI 570103</b> Sala Consilina Via Gramsci	Arredi, condizionatori, attrezzature informatiche	

## 2.1 GOVERNANCE

La governance del progetto è in capo al referente amministrativo che si avvarrà di consulenze tecniche e di un responsabile unico del progetto (RUP).

Di seguito viene descritto il modello organizzativo adottato dall'ASL per l'attuazione del progetto:

- Il referente del progetto è il coordinatore generale, responsabile della supervisione e del coordinamento di tutte le attività legate all'adeguamento infrastrutturale delle sedi consultoriali. Si occupa della pianificazione, dell'organizzazione e del monitoraggio del progetto, garantendo il rispetto dei tempi e delle risorse disponibili e si avvale di un team con specifiche competenze.

- Il coordinamento dell'operazione avviene attraverso incontri periodici tra il referente, il team dedicato all'attuazione e i responsabili delle varie sedi consultoriali coinvolte. Il team si occupa altresì di monitorare l'avanzamento del progetto, risolvere eventuali criticità e assicurare la coerenza tra le diverse attività.

- Durante tutto il processo di adeguamento infrastrutturale, viene garantita la partecipazione attiva e il coinvolgimento di tutte le figure coinvolte per assicurare la piena soddisfazione delle esigenze specifiche emerse sul territorio di competenza.

## 2.2. MODALITA' DI ATTUAZIONE

- ✓ avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;
- ✓ accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;
- ✓ procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;
- ✓ procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);
- ✓ affidamenti in house
- ✓ Altro da specificare: eventuali altre procedure (es. CONSIP, MEPA)

## 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

- ✓ Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere
- ✓ Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni special

## 3. CRONOPROGRAMMA

Data presunta di affidamento della progettazione	1 ottobre 2024
Data presunta di avvio e conclusione della procedura di gara per l'appalto dei lavori, servizio e/o forniture	31 Dicembre 2024
Data presunta di avvio dell'appalto	1 Gennaio 2025
Data presunta conclusione dell'appalto	31 Dicembre 2025

**4. PIANO FINANZIARIO** (da redigere in conformità alle disposizioni del Dlg.vo n.36/2023 Codice degli appalti)

Voci di spesa	Importi previsti (euro)
<b>A. Somme per Progettazione e Lavori</b>	<b>€ 750.000,00</b>
A.1 Lavori (lavori di demolizione e ricostruzione; Costi dell'assicurezza non soggetti a ribasso;...)	€ 700.000,00
A.2 Progettazione	€ 50.000,00
<b>B. Somme a disposizione dell'amministrazione</b> (impresvisi, oneri discarica e costi interferenze (IVA inclusa) [5-10%]; competenze professionali; Accantonamenti; oneri fiscali...)	<b>€ 128.448,98</b>
<b>C. Forniture</b>	<b>€ 200.000,00</b>
<b>D. Oneri fiscali</b> ( indicare la % e la voce di costo diriferimento)	<b>€ 44.000,00</b> (IVA al 22%)
<b>Costo Totale del progetto (A+B+C+D)</b>	<b>€ 1.122.448,98</b>

<b>SCHEDA PROGETTO 7</b>		
<b>1. INFORMAZIONI GENERALI</b>		
<b>Titolo del progetto:</b>	<b>Ammodernamento delle apparecchiature diagnostiche</b>	
<b>Codice progetto</b>	<b>CAM.4.5.1_03</b>	
<b>Inizio progetto</b>	<b>01/09/2024</b>	
<b>Fine progetto</b>	<b>31/12/2025</b>	
<b>CUP</b>	<b>C44E21001760006</b>	
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>€ 1.246.326,53</b>	
<b>Referente amministrativo</b>	<b>Dott. Francesco Colavita</b>	
<b>2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:</b>		
<p>Il progetto è volto esclusivamente all'acquisto di apparecchiature diagnostiche non ricomprese tra quelle previste nel PNRR. In particolare, si intende acquistare la tipologia di apparecchiature indicate in tabella che saranno utilizzate all'interno delle sedi dei consultori per favorire, potenziare e adeguare i servizi dedicati alla prevenzione e diagnosi delle malattie genere-sensibili.</p>		
Denominazione, codice consultorio e indirizzo	Tipologia di apparecchiatura (ad esempio: colposcopi, isteroscopi, ecografi digitali, densitometria ossea ecc..)	Numero di apparecchiature:
<b>DS 60 UOMI CM0031</b> Nocera Inferiore Via Giordano, 7 <b>DS 60 UOMI 030101</b> Nocera Superiore Via F.Ricco <b>DS 61 UOMI 050100</b> Scafati Via Passanti, 2 <b>DS 61 UOMI 060004</b> Angri Via Dei Goti Fondo Rosa <b>DS 62 UOMI 070001</b> Sarno Via S.Valentino <b>DS 62 UOMI 022001</b> Pagani Via Olivella,4 <b>DS 63 UOMI 080008</b> Ravello Via Civita 40 <b>DS 63 UOMI 040003</b> Cava de' Tirreni Via De Filippis 185 <b>DS 64 UOMI 600202</b> Eboli Via Bruno Buozzi <b>DS 64 UOMI 800302</b> Buccino Località Braida <b>DS 65 UOMI 567851</b> Battipaglia Via Fiorignano <b>DS 65 UOMI 347001</b> Bellizzi Via Cavour, 2 <b>DS 65 UOMI 468309</b> Olevano Sul Tuscano Via San Marco <b>DS 66 UOMI 013704</b> Salerno Viale Kennedy	<b>DS 66 UOMI 013703</b> Salerno Via Vernieri, 14 <b>DS 67 UOMI 101901</b> Mercato San Severino Via P.Giovanni XXIII <b>DS 68 UOMI 312100</b> Pontecagnano Faiano Via Raffaello Sanzio 25 <b>DS 68 UOMI 469301</b> Acerno Via Fossa Di Cinzio <b>DS 68 UOMI 468103</b> Giffoni Valle Piana Via Pistilli 12 <b>DS 69 UOMI 580103</b> Roccadaspide Via G. Marconi 34 <b>DS 69 UOMI 630103</b> Capaccio Via Italia 61 Pal.Quadrifoglio 40 <b>DS 70 UOMI 600103</b> Agropoli Via Marrota <b>DS 70 UOMI 590303</b> Vallo della Lucania Via Mattia de laurentis,32 <b>DS 71 UOMI 610103</b> Sapri Via Verdi <b>DS 72 UOMI 560301</b> Sant'arsenio Via Monsignore e Antonio Sacco <b>DS 72 UOMI 570103</b> Sala Consilina Via Gramsci	6  2  13  lettini ginecologici lampada scialitica carrello servitore densitometria ossea strumentario chirurgico ecc.

- I **6 colposcopi** sono assegnati all'UOMI del Distretto 62 Sarno-Pagani, all'UOMI del Distretto 65 di Battipaglia, all'UOMI del Distretto 69 Capaccio/Roccamadama, all'UOMI del Distretto 70 Vallo della Lucania, all'UOMI del Distretto 71 Sapri, all'UOMI del Distretto 72 Sala Consilina.
- I **2 isteroscopi** sono assegnati alle UOMI del Distretto 65 Battipaglia e del Distretto 66 di Salerno.
- I **13 ecografi digitali** sono assegnati alle UOMI dei tredici distretti sanitari aziendali.

## 2.1 GOVERNANCE

Di seguito è descritto il modello organizzativo per l'attuazione del progetto:

- Referente del progetto: Il referente del progetto è un coordinatore generale nominato dall'ASL, responsabile della supervisione e del coordinamento di tutte le attività legate all'acquisto e all'ammodernamento delle apparecchiature diagnostiche. Il referente del progetto si occupa della pianificazione, dell'organizzazione e del monitoraggio delle attività, garantendo il rispetto dei tempi e delle risorse disponibili.

- Personale dedicato all'attuazione del progetto: Il team dedicato all'attuazione del progetto è composto da tecnici specializzati nell'acquisto, installazione e manutenzione delle apparecchiature diagnostiche. Inoltre, potrebbero essere coinvolte figure professionali come ingegneri clinici, tecnici biomedici e personale amministrativo per gestire gli aspetti logistici e amministrativi del progetto.

- Coordinamento dell'operazione tra le varie strutture coinvolte: Il coordinamento dell'operazione avviene attraverso incontri periodici tra il referente del progetto, il team dedicato all'attuazione e i responsabili delle diverse sedi dei consultori coinvolte. Viene istituito un comitato di coordinamento che si occupa di monitorare l'avanzamento del progetto, risolvere eventuali criticità e assicurare la coerenza tra le diverse attività.

- Coinvolgimento delle parti interessate: Durante tutto il processo di acquisto e ammodernamento delle apparecchiature diagnostiche, vengono coinvolte le parti interessate come il personale sanitario delle sedi dei consultori e i responsabili delle strutture coinvolte. Viene garantita la partecipazione attiva e il coinvolgimento di tutte le figure interessate per assicurare la piena soddisfazione delle esigenze specifiche e favorire la collaborazione interprofessionale.

In sintesi, il modello organizzativo per l'attuazione del progetto di acquisto e ammodernamento di apparecchiature diagnostiche prevede un coordinamento efficace, un team specializzato, il coinvolgimento delle parti interessate e la supervisione costante per garantire il potenziamento dei servizi dedicati alla prevenzione e diagnosi delle malattie genere-sensibili all'interno delle sedi dei consultori dell'ASL.

## 2.2. MODALITA' DI ATTUAZIONE

- ✓ avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;
- ✓ accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;
- ✓ procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;
- ✓ procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);
- ✓ affidamenti in house
- ✓ Altro da specificare: eventuale procedura unica prevista dalla Regione Campania per tutte le ASL beneficiarie e/o procedure MEPA.

## 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

- ✓ Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere
- ✓ Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali

## 3. CRONOPROGRAMMA

Data presunta di affidamento della progettazione	1 ottobre 2024
Conclusione delle attività di progettazione	30 novembre 2024
Data presunta di avvio della procedura di gara	1 dicembre 2024
Data presunta conclusione della procedura di gara	31 gennaio 2025
Data presunta avvio esecuzione appalto	1 marzo 2025
Data presunta conclusione attività.	31 dicembre 2025

**4. PIANO FINANZIARIO** (da redigere in conformità alle disposizioni del Dlg.vo n.36/2023 Codice degli appalti)

<b>Voci di spesa</b>	<b>Importi previsti (euro)</b>
<b>A. Forniture e posa in opera</b>	€ 972.134,69
<b>B. Oneri fiscali</b> ( <i>indicare la % e la voce di costo di riferimento</i> )	€ 274.191,84 (IVA al 22%)
<b>Costo Totale del progetto (A+B)</b>	€ 1.246.326,53

## SCHEDA PROGETTO 8

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Titolo del progetto:</b>	<i>Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei Dipartimenti di salute mentale<sup>1</sup>.</i>
<b>Codice progetto</b>	<b>CAM.4.5.1_05</b>
<b>Inizio progetto</b>	<b>01/09/2024</b>
<b>Fine progetto</b>	<b>31/10/2026<sup>2</sup></b>
<b>CUP</b>	<b>C43D21002910006</b>
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>€ 662.039,52</b>
<b>Referente amministrativo</b>	<b>Dott.ssa Francesca Morelli</b>
<b>Referente operativo di Progetto</b>	<b>Arch. Filippo Retillo</b>

### 2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: (La parte precompilata può essere eventualmente integrata)

Il progetto si articolerà negli interventi strutturali, infrastrutturali e strumentali elencati in tabella. L'adeguamento delle sedi indicate consentirà di rafforzare i servizi di presa in carico, diagnosi e riabilitazione per ogni fascia di età rafforzando l'offerta territoriale di prestazione e servizi rendendoli più funzionali ai bisogni emergenti.

*(Indicare il numero e la tipologia delle strutture interessate dal progetto e specificare gli interventi che si intendono realizzare)*

Denominazione delle sedi, codice e indirizzo	Opere infrastrutturali previste	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	Acquisto di beni mobili previsti	Acquisto servizi
Dipartimento salute mentale - D.S. 66 Via Martin Luter King – SALERNO	<i>Per esigenze funzionali e per offrire alla cittadinanza un servizio più efficiente, è necessario aumentare fino a 20 il numero di posti letto per le degenze attraverso una rifunionalizzazione degli spazi. Inoltre, per un maggior controllo dei degeniti, si intende dislocare e concentrare tutte le camere nell'ala ovest del fabbricato, che, quindi ospiterà al massimo 20 posti letto. Occorre, di conseguenza rimodulare, gli spazi destinati agli uffici realizzandone nuovi nell'area occupata attualmente dal terrazzo scoperto al primo piano.</i>	<i>Gli interventi necessari, da effettuarsi solo al primo piano, possono essere sintetizzati come di seguito descritti: Diversa distribuzione degli uffici al piano primo con realizzazione di nuovi bagni ed un servizio per i diversamente abili. Ristrutturazione e aumento numerico delle camere con nuova pavimentazione, tinteggiatura, e rifacimento dei bagni in camera. Rifacimento degli impianti idrico, elettrico e di condizionamento. Trasformazione e di del terrazzo scoperto al primo piano in nuovi uffici. Realizzazione di solai di interpiano tra il piano terra e primo piano a copertura dei vuoti esistenti. residenziale per mq. 7,20.</i>		

### 2.1 GOVERNANCE

*La governance del progetto è in capo al referente amministrativo che si avvarrà di consulenze tecniche e di un Responsabile unico del progetto (RUP). Nel procedimento interverranno anche responsabili*

<sup>1</sup> Ridistribuzione spazi per aumento posti letto Dipartimento Salute Mentale –Residenza Regionale/Sovra Aziendale per i Disturbi della Nutrizione ed Alimentazione (D.N.A.)

<sup>2</sup> data prevista per la consegna finale dei lavori



amministrativi e tecnici quali responsabili di fase (affidamento ed esecuzione)

## 2.2. MODALITA' DI ATTUAZIONE

procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);

## 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Selezionare le azioni atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali:

- X - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere
- X - Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali
- X - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

## 3. CRONOPROGRAMMA<sup>3</sup>

FASI	TEMPO IN TRIMESTRI							
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
redazione progetto esecutivo								
affidamento lavori								
avvio esecuzione lavori								
conclusione lavori								
Opere di perfezionamento e rifinitura								
collaudi								

## 4. PIANO FINANZIARIO (da redigere in conformità alle disposizioni del Dlg.vo n.36/2023 Codice degli appalti)

Voci di spesa	Importi previsti (euro)
<b>A. Somme per Progettazione e Lavori</b>	
A.1 Lavori (lavori di demolizione e ricostruzione; Costi della sicurezza non soggetti a ribasso;...)	<b>€ 474 076,39</b> (escluso IVA)
A.2. Progettazione	<b>€ 69 500,00</b> (escluso IVA e Oneri) Per progettazione, direzione lavori, collaudi, verifiche, coordinamento sicurezza, relazione geologica
<b>B. Somme a disposizione dell' amministrazione</b> (imprevisti, oneri discarica e costi interferenze (IVA inclusa) [5-10%]; competenze professionali; Accantonamenti; oneri fiscali...)	<b>€ 118 463,13</b>
<b>C. Fornitura</b>	
<b>D. Oneri fiscali</b> (indicare la % e la voce di costo di riferimento)	
<b>Costo Totale del progetto (A+B+C+ D)</b>	<b>€ 662 039,52</b>

<sup>3</sup> Vedi All.1



**ALL.1 CRONOPROGRAMMA – PROGETTO CAM.4.5.1\_05 Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei DSM**

FASI	I da 01/09/2024 al 30/11/2024	II da 01/12/2024 al 28/02/2025	III da 01/03/2025 al 31/03/2025	IV da 01/04/2025 a 30/06/2025	V da 01/07/2025 al 30/09/2025	VI da 01/10/2025 al 31/12/2025	VII da 01/01/2026 al 31/03/2026	VIII da 01/04/2026 al 31/04/2026
<i>redazione progetto esecutivo</i>								
<i>affidamento lavori</i>								
<i>avvio esecuzione lavori</i>								
<i>conclusione lavori</i>								
<i>Opera di perfezionament o e rifinitura</i>								
<i>collaudi</i>								

**SCHEDA PROGETTO 9**

**1. INFORMAZIONI GENERALI**

<b>Titolo del progetto:</b>	<b>Adeguamento infrastrutturale e tecnologico degli spazi esistenti per lo screening</b>
<b>Codice progetto</b>	<b>CAM.4.5.1_07</b>
<b>Operazione di Importanza strategica (OIS)<sup>1</sup></b>	<b>SI</b>
<b>Inizio progetto</b>	<b>01/01/2025 31/12/2027</b>
<b>Fine progetto</b>	
<b>CUP</b>	<b>C43D21002920006</b>
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>€ 662.039,52</b>
<b>Referente amministrativo</b>	<b>Dott.ssa Adele D'Anna</b>

**2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:**

Il progetto è volto a realizzare una sede aziendale di coordinamento screening.

Denominazione sede, codice indirizzo	Opere infrastrutturali	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	Acquisto di beni mobili previsti (ad esempio: arredi, attrezzature informatiche, ecc.)	Acquisto servizi
Centro Screening Aziendale, Via Federico Ricco - Nocera Inferiore	no	si	si	si
Punti screening distrettuali colon retto	no	no	si	no

**2.1 GOVERNANCE**

In referente dell'azione è il dott. Arcangelo Saggese Tozzi che si avvarrà anche della Struttura aziendale all'uopo deputate

**2.2. MODALITA' DI ATTUAZIONE**

Le procedure che si intendono seguire sono:  
- gara d'appalto

<sup>1</sup> Con riferimento alle Operazioni a rilevanza strategica (OIS) individuate dall'Autorità di Gestione del PNE, in linea con le indicazioni trasmesse dalla stessa AdG con la nota prot. 0000556 del 27/05/2024-DPDMF-MDS-P, rinvenibile sul sito dedicato al PNES al seguente link: [https://www.pnes.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pagineAree\\_6134\\_0\\_file.pdf](https://www.pnes.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_6134_0_file.pdf), il beneficiario deve includere nel quadro economico del progetto le spese relative alle attività di comunicazione dell'Operazione di Importanza Strategica nel limite massimo del 3%

### 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

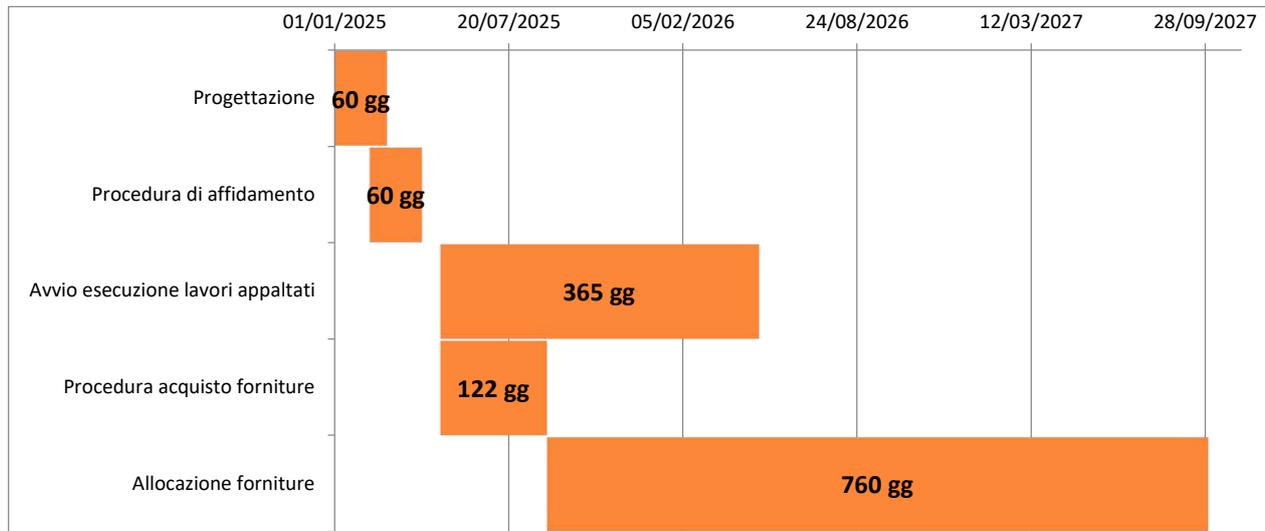
L'azione è rivolta a garantire la promozione/rafforzamento dei seguenti principi orizzontali:

- Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere
- Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali

### 3. CRONOPROGRAMMA

Di seguito l'articolazione del progetto:

- *Progettazione (avvio e termine): 01/01/2025 -02/03/2025 (date presunte)*
- *Procedura di affidamento (avvio e termine): 10/02/2025-11/04/2025 (date presunte)*
- *Avvio e termine esecuzione lavori appaltati: 02/05/2025-02/05/2026 (date presunte)*
- *Procedura acquisto forniture (avvio e termine): 02/05/2025-01/09/2025 (date presunte)*
- *Avvio e termine esecuzione appalto: 02/05/2025 – 31/12/2027(date presunte)*



<b>4. PIANO FINANZIARIO</b> (da redigere in conformità alle disposizioni del Dlg.vo n.36/2023 Codice degli appalti)	
<b>Voci di spesa</b>	<b>Importi previsti (euro)</b>
<b>A. Somme per Progettazione e Lavori</b>	<b>€ 450.000</b>
A.1 Lavori (lavori di demolizione e ricostruzione; Costi della sicurezza non soggetti a ribasso; ...)	€ 400.000
A.2 Progettazione	€ 50.000
<b>B. Somme a disposizione dell'amministrazione</b> (imprevisti, oneri discarica e costi interferenze (IVA inclusa) [5-10%]; competenze professionali; Accantonamenti; oneri fiscali...)	<b>€ 66.203,95</b>
<b>C. Forniture</b>	<b>€ 110.574,38</b>
<b>D. Oneri fiscali</b> ( indicare la % e la voce di costo di riferimento)Forniture	<b>€ 15.400 (22% di IVA Forniture)</b>
<b>Costo totale del Progetto (A+B+ C+D+E)</b>	<b>€ 662.039,52</b>
<b>E. Costi relative alla attività di comunicazione dell'OIS-max 3% del costo totale del progetto</b>	<b>€ 19.861,18</b>

**SCHEDA PROGETTO 10**

**1. INFORMAZIONI GENERALI**

<b>Titolo del progetto:</b>	<b>Screening diffusi</b>
<b>Codice progetto</b>	<b>CAM_4.5.2_01</b>
<b>Inizio progetto</b>	<b>01/09/2024</b>
<b>Fine progetto</b>	<b>31/12/2026</b>
<b>CUP</b>	<b>C41H21000420006</b>
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>€ 189.154,15</b>
<b>Referente amministrativo</b>	<b>dott. Adele D'Anna</b>

**2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:**

Premesso che in provincia di Salerno:

- la popolazione residente al 1° gennaio 2024 ammonta a 1.057.819 abitanti occupanti una superficie di 5.004,3 km<sup>2</sup>;
- l'84%, dei 158 comuni, hanno meno di 10.000 abitanti;
- le sedi distrettuali che sono i principali punti di accesso, non solo ai servizi distrettuali ma alla rete generale dei servizi sanitari e sociosanitari, il più delle volte risultano distanti dai comuni di loro competenza

considerato che:

- la percentuale di adesione allo screening del colon retto, nel 1° semestre del c.a., risulta molto bassa;
- dal confronto con i Medici di Assistenza Primaria, una delle criticità riscontrate nell'adesione allo screening del colon retto, è proprio il disagio delle persone di riconsegnare il KIT presso la sede distrettuale, dopo averlo ricevuto dal MAP
- la diffusione di materiale informativo, sull'importanza della prevenzione dei tumori del colon retto, non è risultata sufficiente ad aumentare l'adesione della cittadinanza

si prevede di:

- 1) affidare il servizio logistico di ritiro dei Kit presso gli studi dei MAP ad azienda esterna.
- 2) organizzare un sistema di informazione e sensibilizzazione efficace
- 3) implementare servizi decentralizzati.

*Di seguito si riportano gli elementi necessari per l'affidamento del servizio*

<b>Elementi del progetto da valorizzare</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipologia</b>
- Numero di punti screening esistenti sul territorio dell'azienda	13	Consegna e ritiro Kit colon retto
- Numero e Tipologia di prestazione offerta dai punti di screening	1	Consegna e ritiro Kit colon retto
- Numero di personale in servizio presso i singoli punti screening	2 (non dedicati)	Medici e infermieri
- Stima dei soggetti STP/ENI afferenti al distretto	51.000 circa più circa 2.000 STP (anno 2023)	
- Programmi di rilevazione utilizzati dall'Azienda	Anagrafe assistiti ASL Salerno, Sinfonia screening	

## 2.1 GOVERNANCE

Il referente di questa linea progettuale è il direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL Salerno – dott. Arcangelo Saggese Tozzi- che si avvarrà del personale già dedicato e si coordinerà con i Direttori dei Distretti Sanitari e i coordinatori delle AFT aziendali

## 2.2. MODALITA' DI ATTUAZIONE

**Descrizione del Modello Organizzativo per l'Attuazione del Progetto: Servizio di Ritiro dei Kit dello screening colon retto e Informazione e Sensibilizzazione**

### 1. Servizio di Logistica del Ritiro dei Kit

L'organizzazione del servizio di ritiro dei kit sarà gestita tramite l'affidamento a un'azienda esterna specializzata nella logistica sanitaria. Questa azienda si occuperà di pianificare e implementare il servizio di ritiro efficiente, che prevede:

- a) **Punti di raccolta strategici:** gli studi dei medici o le sedi delle AFT fungeranno da hub di raccolta dei Kit . Gli stessi dovranno gestire la registrazione sulla Piattaforma Sinfonia-screening sia della consegna che del ritiro dei Kit.
- b) **Rete di raccolta:** rafforzare la rete, già esistente, dei punti di consegna e ritiro dei kit a livello distrettuale.

### 2. Informazione e Sensibilizzazione

L'informazione è un elemento cruciale nel promuovere la partecipazione allo screening per il colon-retto. Finora essa è stata quasi esclusivamente assicurata dallo sviluppo di materiale cartaceo (volantini, manifesti) risultati al momento inefficaci:

Si intende, quindi, sviluppare campagne informative basate sull'utilizzo di:

- a) **inserzioni pubblicitarie su carta stampata e TV locali:** creazione di annunci da pubblicare sui quotidiani e/o trasmettere sulle TV locali, per sensibilizzare sull'importanza dello screening.
- b) **influencer:** Coinvolgere influencer nel settore della salute e del benessere per raggiungere un pubblico più ampio
- c) **sistema di collaborazione con i MAP:** di intesa con i Medici di Assistenza Primaria organizzare incontri informativi o eventi a tema durante i quali i pazienti possono ricevere informazioni dirette e fare domande.

### 3. Servizi Decentralizzati

Per garantire un accesso maggiore ai kit e alla loro riconsegna, si prevede l'implementazione di:

- a) **posti di raccolta temporanei:** attivazione di punti di raccolta temporanei in occasioni di eventi comunitari, mercati locali o manifestazioni, dove i cittadini possono facilmente accedere ai kit e ricevere informazioni;
- b) **unità mobili di screening:** utilizzo di unità mobili già in dotazione dell'azienda per il ritiro dei kit e per promuovere itinerari di screening che portino il servizio più vicino possibile ai cittadini.

Le procedure che si intendono seguire sono:

- accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;
- gara d'appalto

## 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

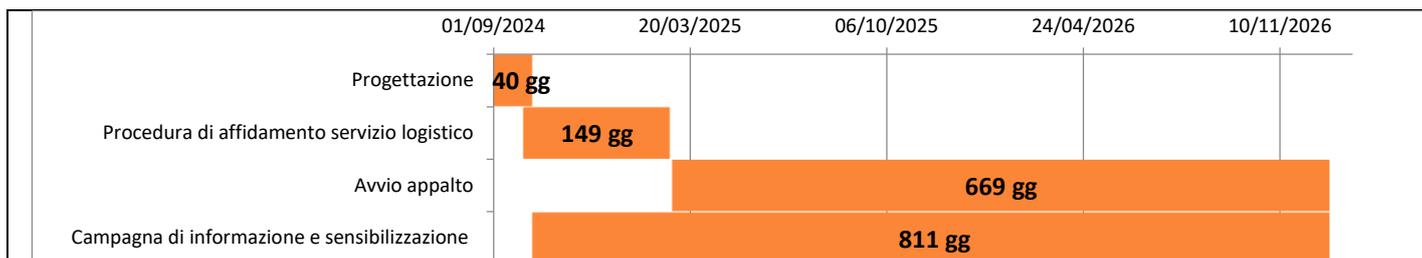
L'azione è rivolta a garantire la promozione/rafforzamento dei seguenti principi orizzontali:

- Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere
- Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali

## 3. CRONOPROGRAMMA

Di seguito l'articolazione del progetto:

- *Progettazione: 01/09/2024 -11/10/2024 (date presunte)*
- *Campagna di informazione e sensibilizzazione: 11/10/2024-31/12/2026 (date presunte)*
- *Procedura di affidamento servizio logistico: 02/10/2024-28/02/2025 (date presunte)*
- *Avvio e termine esecuzione appalto: 02/03/2025-31/12/2026 (date presunte)*



#### 4. PIANO FINANZIARIO

Voci di spesa	Importi previsti (euro)
<b>A. Servizio logistica</b>	€ 110.000,00
<b>B. Informazione e Sensibilizzazione</b>	€ 25.390,52
<b>C. Servizi decentralizzati (punti di raccolta temporanei)</b>	€ 25.390,52
<b>D. Gruppo di lavoro</b>	€ 28.373,13
<b>Costo totale del Progetto</b>	€ 189.154,15